

Nella scuola diventa strutturale la tutela assicurativa Inail, già a partire dal 2025/26

Salute e sicurezza

Ok all'emendamento al Dl 95: coperti oltre 10 milioni tra studenti e docenti

Claudio Tucci

Dopo due anni di sperimentazione, il 2023/24 e il 2024/25, e soprattutto dopo risultati molto concreti a favore di docenti e in particolare studenti, i ministri Marina Calderone (Lavoro) e Giuseppe Valditara (Istruzione e merito) rendono strutturale la tutela assicurativa Inail nella scuola, a partire dal 2025/26. A prevederlo è l'emendamento spinto da tutto il governo al decreto legge 90 del 2025 approvato ieri dalla commissione Cultura del Senato. La misura copre oltre 10 mi-

lioni tra studenti e personale scolastico; ed è coperta con 5 milioni quest'anno, 10,14 milioni nel 2026, 10,45 milioni nel 2027, e così via. Dal 2034 il costo è di 13,03 milioni annui.

L'estensione nel mondo della formazione della copertura assicurativa Inail ha avuto un effetto positivo: le denunce di infortunio degli studenti presentate all'Istituto entro maggio sono state 45.159, in aumento del 3% rispetto alle 43.856 del 2024. Di queste oltre 45mila denunce, 1.001 hanno riguardato studenti impegnati in percorsi di scuola-lavoro (Pcto), in riduzione del 12,9% rispetto al 2024, con una incidenza che scende dal 2,6% del totale degli infortuni al 2,2 per cento.



Per gli studenti coperti tutti gli infortuni occorsi durante le attività didattiche, per i docenti anche quelli in itinere

Una diminuzione, spiegano dall'esecutivo, che dipende anche dalle misure per garantire esperienze "on the job" sicure e di qualità (i casi di infortunio nei percorsi Pcto hanno riguardato lo 0,06% del totale degli studenti impegnati in questi percorsi).

«Si tratta di uno sforzo senza precedenti da parte di governo e maggioranza, con uno stanziamento notevole», ha detto la titolare del Lavoro, Marina Calderone; «con questa misura - ha proseguito il collega, titolare del Mim, Giuseppe Valditara - aggiungiamo un tassello alle politiche di valorizzazione della scuola, che confermano l'attenzione per salute e sicurezza di studenti e docenti».

In base alle regole oggi in vigore la tutela Inail nella scuola riguarda tutti gli istituti, compresi quelli paritari e privati. Sono tutelati anche i bambini dell'infanzia, così come sono tutelati gli studenti di università, Afam, Its Academy, percorsi di istruzione e for-

mazione professionale regionale, centri per gli adulti. Per il personale scolastico, l'assicurazione continua a coprire tutti i docenti e gli Ata, ma anche gli esperti esterni, gli assistenti, i ricercatori, gli assegnisti, e comprende qualsiasi attività di insegnamento, incluso l'infortunio in itinere, che è invece escluso per gli alunni (tranne, come visto, il caso in cui avvenga nei percorsi di alternanza durante il tragitto tra la scuola e il luogo di lavoro).

Per gli studenti la tutela opera per tutti gli eventi lesivi (infortuni e malattie professionali) riconducibili ai luoghi di svolgimento dell'attività assicurata e loro pertinenze (ad esempio, urti contro suppellettili, infissi, e altri incidenti analoghi nei locali scolastici). Assicurazione full anche per docenti e personale scolastico: sono coperti tutti gli eventi lesivi occorsi per finalità lavorative, incluso l'infortunio in itinere.